

il nome e soprattutto l'attività incisoria con lo spirito e l'entusiasmo di trent'anni fa. Basti pensare ai tanti giovani – e meno giovani – con cui ogni anno lavorano gomito a gomito, veri e propri “associati” più che allievi. Terminologia che i due maestri difendono fortemente, non solo a parole. È un modo di sottolineare il confronto continuo, a qualunque età e a qualunque livello di competenza tecnica raggiunta, come valore fondante del laboratorio-cenacolo.

Ciò è evidente nella stessa produzione grafica caratterizzata da una piacevole versatilità – forte dei tanti e diversi consigli di chi è passato da via dei sette dolori – che sottolinea a ogni nuova incisione il valore di questa associazione: la libertà di espressione di ciascuno secondo la propria poetica e il proprio saper fare.

Alessandra Fumarola

CONTATTI:
graficavia7dolori@tiscali.it

Artisti

Angela Capurso
Daniela Cataldi
Gianfranco Dal Sasso
Giuseppe Fioriello
Domenico Garofalo
Vittorio Manno
Monica Palumbo
Angelo Rizzelli
Domenico Verrascina

FONDAZIONE CARPINETUM

A nome della Fondazione Carpinetum, che gestisce i centri protetti di Mestre e Marghera per anziani autosufficienti, invito gli amanti dell'arte a visitare l'interessante mostra della collettiva “Grafica di via Sette Dolori”.

L'invito è particolarmente rivolto agli abitanti di Marghera, che finalmente possono fruire del centro d'arte che fa riferimento al don Vecchi.

Con l'occasione i visitatori potranno anche rendersi conto della struttura del tutto innovativa per gli anziani della nostra città, gestita dalla nostra Fondazione.

Il Direttore Generale
dei Centri don Vecchi
Don Armando Trevisiol

PER INFORMAZIONI:
Galleria San Valentino
Centro don Vecchi Marghera
Via Carrara, 10 - Tel 041.2586500

Direzione artistica:
Dr.ssa Cinzia Antonello
E-mail: galleriasanvalentino@centrodonvecchi.org

Galleria d'arte San Valentino

Centro don Vecchi - Marghera,
via Carrara 10 - tel. 041.2586500



Collettiva **GRAFICA DI VIA SETTE DOLORI**

ASSOCIAZIONE INCISORI

MATERA

“Pensare attraverso il segno”

14 - 29 SETTEMBRE 2013

Inaugurazione
sabato 14 settembre 2013,
ore 17,00

Orario della galleria

Festivi: 9.30 - 11.30
Feriali: 16 - 18



Grafica di via Sette Dolori

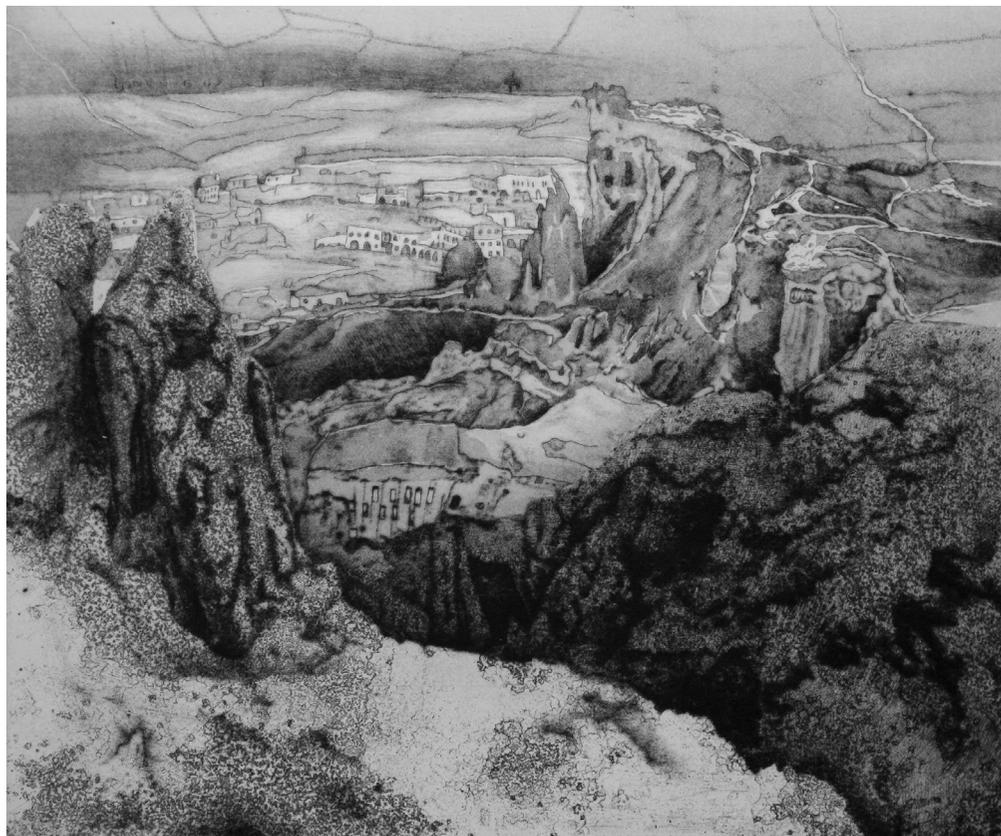
La “Grafica di via sette dolori” di Matera, è un cenacolo artistico attivo sul territorio lucano (il cui abbraccio, però, si estende sino alla Puglia e oltre i confini dell'Italia meridionale) è presente nel circuito italiano dell'associazionismo culturale, in qualità di associazione di incisori, da oltre Trenta anni.

Un laboratorio che si apre al di là di una piccola porta di via sette dolori nel Sasso Barisano – da cui il nome – oramai dal 1976, anno in cui alcuni giovani soci del circolo culturale “La Scaletta” di Matera, tra cui Vittorio Manno e Angelo Rizzelli, decidono di mettersi letteralmente al lavoro per organizzare uno spazio da dedicare all'incisione calcografica.

L'idea è quella di creare una scuola libera, autogestita e autofinanziata, il cui scopo è la valorizzazione del linguaggio incisivo e la sua trasmissione attraverso la formazione e il confronto. Due anni più tardi il progetto si amplia grazie allo storico dell'arte Giuseppe Appella, il quale mette in contatto l'allora coordinatore dei corsi di incisione della Calcografia nazionale di Roma, Guido Strazza, con il gruppo materano.

Questi, insieme a Giulia Napoleone, tiene il primo corso intensivo di incisione nel laboratorio di via sette dolori, sancendo la nascita definitiva della “Scuola libera di grafica” che nel 1988 si istituirà legalmente sotto forma di associazione. Un'evoluzione non solo nominale, ma soprattutto etica. Con il passare degli anni e dei tanti maestri che hanno trasmesso i propri saperi ai membri di via sette dolori (solo per citarne alcuni: Peter Willburger, Assadour, Marina Bindella, Hector Saunier, Hong Hyun Joon, Azuma), si fa condiviso l'obiettivo di valorizzare lo spirito solidale che li caratterizza e di difenderlo da chiunque tenti di trarne un profitto economico.

Ancora oggi, Vittorio Manno e Angelo Rizzelli, i due grandi fondatori del laboratorio – di fatto divenuti maestri – portano avanti



Daniela Cataldi